

Nel secondo trimestre dell'anno, il Gruppo Bridgestone è stato in grado di migliorare ancora una volta vendite e utili. Come riportato nel report finanziario semestrale del produttore giapponese, il ritorno sulle vendite, a livello di Gruppo, è aumentato all'11,5% nel periodo aprile-giugno, rispetto all'11,2% del primo trimestre, portando il margine semestrale all'11,3%, che a sua volta corrisponde a un miglioramento di 0,3 punti percentuali rispetto all'anno prima.

Bridgestone ha aumentato le vendite dell'11,4% a 2,1 trilioni di yen (13,42 miliardi di euro) nella prima metà dell'anno, mentre l'utile operativo è aumentato del 15,3% a 238 miliardi di yen (1,52 miliardi di euro). Tuttavia, la regione EMIA non è stata in grado di contribuire a questo sviluppo, che complessivamente rimane positivo.

Mentre le vendite nella regione, che comprende anche il mercato europeo, sono cresciute del 6,8%, l'utile operativo è crollato del 61,5%, cosicché il ritorno sulle vendite EMIA alla fine della prima metà dell'anno è stato solo del 3,3%, rispetto al 9,2% della prima metà dell'anno precedente. Guardando alle previsioni per il contesto economico nella seconda metà dell'anno, Bridgestone esprime *"preoccupazione"*: in Europa, dove il produttore ammette persino la propria *"debolezza nelle basi commerciali"* potrebbe infatti verificarsi un *"ulteriore deterioramento del contesto di mercato"*.

In ogni caso, Bridgestone è stata in grado quasi di raddoppiare il suo surplus per la prima metà dell'anno a 183 miliardi di yen (1,16 miliardi di euro).

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 08 / 2023